Sport in tv

BASKET: Italia Lituania	Raitre	ore 15 00
TENNIS: Roland Garros	Raitre	ore 15 30
ATLETICA. Golden Gala	Tmc	ore 20 35
SPECIALKE MAI DIRE GOL	Italia1	ore 21 40
CALCIO: Inghilterra-Svezia	Tmc	ore 23 00

Sport

universo ASSICURAZIONI

COPPA ITALIA. Ai bianconeri la finale d'andata (1-0, gol di Porrini). Domenica ritorno a Parma

Euro '96, Bulgaria già qualificata: 3-2 alla Germania

Si sono disputati ieri 15 incontri validi per le qualificazioni al campionato europeo che si svolgerà in Inghilterra nel prossimo giugno. La prima squadra che ha staccato il biglietto per «England '96» è stata la Bulgaria. Stoichkov e compagni hanno superato i tedeschi con il punteggio di 3-2 e hanno così matematicamente raggiunto il vertice del girone 7, per il secondo posto favorita la sessa Germania nei confronti del Galles. Le reti sono state messe a segno da Klinsmann (18'), Strunz (44'), Stoichkov su rigore sia al 45' che al 66'. Rete decisiva di Kostadinov al 69'. Arbitrava l'italiano Pairetto. Da segnalare anche il ko dell'Olanda in Bielorussia (1-0) e della Repubblica Ceca in Lussemburgo. I risultati nel dettaglio. Gruppo 1: Polonia-Slovacchia 5-0, Romania-Israele 2-1; gruppo 2: Danimarca-Cipro 4-0, Belgio Macedonia 5-0; gruppo 4: Lituania-Slovenia 2-1; gruppo 5: Bielorussia-Olanda 1-0, Lussemburgo Rep. Ceka 1-0, Norvegia-Malta 2-0; gruppo 7: Moldavia-Albania 2-3, Bulgaria-Germania 3-2; gruppo 8: Scozia-Faroer 2-0.

Porrini l'autore del gol che porta in vantaggio la Juventus nella prima finale di Coppa Italia

Ansa

La Juve ci mette la firma

JUVENTUS-PARMA 1-0

JUVENTUS, Rampulla 6 5 (70 Squizzi s v) Ferrara 7 A Orlando 5 5 Torricelli 6 5 Porrini 6 5 Sousa 6 (75 Fusi s v) Di Livio 6 Deschamps 5 5 (60 Marocchi 6) Vialli 6 5 Del Piero 7 Ravanelli 6 (14 Conte 18 Fantini) All Lippi
PARMA· Bucci 6 Mussi 6 5 Di Chiara 6 5 Minotti 6 Apolloni 5 5 Couto 5 Branca 5 D Baggio 5 5 (81 Asprilla s v) Crippa 6 Zola 6 Pin 6 (71 Fiore s v) (12 Galli 13 Benarrivo 15 Sensini) All Scala
ARBITRO· Amendolia di Messina 6
RETE 10 Porrini
NOTE serata fresca terreno in discrete condizioni Spettatori 33 840 per un incasso di un miliardo e 164 milioni Ammoniti Sousa Crippa e Mussi Corner 8 7 per il Parma

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCESCO ZUCCHINI

■ TORINO Appuntamento a Parma per l'ultima sfida di una serie infinita si ripartirà dal golletto di Porrini per decidere chi fra Juve e Parma avrà più mentato anche se a dire il vero nessuno baratterebbe il campionato per le due Coppe come nel famoso gioco dei fustini di Fabio Fazio Uno a zero dunque e tutto da rifare la Juve ha giocato meglio ma il Parma ha ribattuto colpo su colpo con ostinazione Per dirla tutta l'uno a zero è il più giusto dei verdetti Anche perché Zola e Pin hanno sbagliato due gol che gridano vendetta e la Juve ha centrato un palo con Orlando (unica cosa positiva della sua partita già comprato Pessotto per l'anno prossimo al suo posto)

Il Delle Alpi è un tempio d'amore per l'oggetto della discordia Roberto Baggio che si guarda la partita da un palchetto anonimo sentinascosto fiero per la comica attorno a lui ci sono quasi più striscioni dedicati in suo onore che spettatori Fra i messaggi d'affetto «sei la nostra luce senza di te il buio» «Baggio non ha prezzo dirigenti tenti Roby uguale abbonamenti» «i sentimenti non sono un mercato nemmeno noi tratteremo Baggio non si tocca» E lui il divino pensa al suo destino ma non lo dice «Non c'è nulla di nuovo e nemmeno il 12 deciderò ma sarò alla festa a casa di Vialli» Ci pensa Baggio e tutti attendono Anche Umberto Agnelli magari un po' impaziente Vada dove vuole di questa storia non se ne può più »

Sul campo il numero 10 e sulle spalle di Del Piero l'erede designato che per la verità se la cava piuttosto bene schierato da Lippi alle spalle dei due bulldozer Vialli e Ravanelli il resto della Juve che ha in porta ancora Rampulla e un 4 3 3 con Carrera dietro alla linea difensiva Ferrara e Porrini in marcatura su Branca e Zola Torricelli e Orlando sulle fasce il trio Paulo Sousa Di Livio e Deschamps contrapposti rispettivamente a Pin Crippa e Dino Baggio a centrocampo Il Parma di Scala nel solito 5 3 2 tiene inizialmente in panchina Benarrivo Sensini e Asprilla cioè due stranieri su tre La linea difensiva comprende i laterali Mussi e Di Chiara (il più lucido e continuo fra i parmensi) e il trio centrale Apolloni-Minotti-Couto non sempre preciso e all'altezza

Il primo scricchiolio difensivo dopo appena 45 Paulo Sousa serve di testa Vialli che è bravissimo a liberarsi ma non altrettanto a concludere il suo tiro è potente ma alto Il gol non tarda però ad lfi la Juventus è già in vantaggio Tutto nasce da un corner battuto con doviziа da Del Piero sul quale Bucci e poco autorevole così va a sbattere su Dinone Baggio prende l'aria anziché il pallone che Porrini liberissimo invece deposita comodamente in rete

Tutta la partita è destinata a ruotare su questo episodio la Juve mantiene costantemente il possesso di palla il Parma esita teme di scoprirsi troppo al contropiede bianconero In sostanza soffre questo avversario come era già capitato E tuttavia al 14 avrebbe l'occasione per pareggiare un colpo di testa di Crippa destinato a finire sul fondo trova il piedone di Apolloni e torna in mezzo all'area Juve dove ancora Crippa indirizza a rete ma Rampulla in volo riesce a deviare in calcio d'angolo Di nuovo Juventus al 22 cross di Vialli tentativo di rovesciata di Ravanelli riprende Del Piero e conclude ancora Ravanelli a botta sicura ma Minotti è provvidenziale sulla traiettoria La replica del Parma 2 dopo Rampulla smanaccia un pallonetto di Zola il fantasista in girata tenta il gol sulla respinta ma Torricelli salva a porta vuota in corner Sulla battuta ancora di Zola Dino Baggio di testa spedisce alto Si replica colpo su colpo al 31 Di Livio ha il torto di effettuare un traversone sul primo palo (anziché sul secondo dove Ravanelli e Vialli marcatissimo riesce lo stesso a tirare ma Bucci è arrivato con la punta delle dita Reclama il rigore inutilmente Branca (34) per trattenuta di Porrini Brivido al 36 con una punizione di sinistro Orlando centra il palo Superoccasione per Pin allo scadere ma il vecchio motorino calcia malamente altissimo

Ripresa il Parma tenta di avanzare il baricentro della squadra un diagonale di Zola (47) sfiora il palo si lotta molto a centrocampo Lippi toglie Deschamps mediocre e insensie Marocchi La mina vagante continua a essere Del Piero che Scala si ostina a far marcare a zona da uno dei centrali a turno anziché a uomo in maniera energica negli ultimi 20 25 metri e così Del Piero inventa fa un po' ciò che vuole con Ferrara è il migliore in campo Al 62 il ragazzo di Conegliano si inventa un doppio dribbling al limite sul povero Apolloni e poi spara un terribile missile che Bucci sventa in volo ripetendosi poco più tardi su Marocchi Rischia la Juve solo al 69 quando Rampulla tergiversa in un disimpegno perde palla su intervento di Branca e vien graziato da Zola che sbaglia la mira con la porta davanti spalancata Rampulla si fa male e vien rimpiazzato dal Pienne Squizzi Scala butta nella mischia Fiore e Asprilla per gli inutili Branca e Baggio Lippi replica con un altro difensore Fusi per l'opaco Sousa Il risultato non cambia più arrivederci a Parma per l'ultimo atto della sfida infinita

Il Milan vince con i cinesi del Guangzhou

Netta vittoria del Milan (4-1) nel primo appuntamento della tournée in estremo oriente, contro l'Appolo Guangzhou, squadra attualmente al nono posto della serie A cinese. Con questo successo, i rossoneri si sono aggiudicati la Pengyei cup. Il Milan ha dominato il confronto, sospinto dal portoghese Futre, avuto in prestito dalla Reggina per questa tournee. In Giappone, invece, Shimizu Pulse e Fiorentina hanno pareggiato per 0-0 nella prima partita della tournee in oriente della squadra viola All'incontro hanno assistito 11.241 spettatori. Lo Shimizu Pulse e il club dove si trasferirà, tra meno di un mese, il milanista Daniele Massaro.

MERCATO

Ince-Inter: ok Milan: Baggio non c'interessa

WALTER GUAGNELI

■ Finalmente **Paul Ince.** L'Inter è riuscita a far firmare il contratto agli ostinatissimi dirigenti del Manchester United Così il centrocampista inglese diventa nerazzurro L'operazione s'è conclusa ieri sera attorno alle 18 Il general manager Taveggia ha discusso per tre ore coi dirigenti inglesi alla fine l'accordo è stato stipulato sulla base di 16 9 miliardi Il club inglese era partito da 20 l'Inter da 12 Resta ancora da definire nei dettagli il contratto del giocatore Sarà comunque un triennale Probabile un miliardo e duecento milioni a stagione

Vicenda **Roberto Baggio** Il Milan prende posizione È l'amministratore delegato adriano Galliani a parlare «Roberto Baggio non entra nel piano di rafforzamento della nostra squadra Stiamo trattando il centravanti della Lazio **Casiraghi** e se la trattativa andrà in porto potremo considerare chiusa la campagna acquisti Non c'è nessun interessamento per Baggio anche se è un grandissimo giocatore Dunque il Milan si autoescluderebbe dallo sprint pei «Codino» Il condizionale è d'obbligo perché nel mercato si organizzano finte recite e bugie per arrivare all'obiettivo nascondendosi Comunque per ora bisogna prender atto della precisazione di Galliani che però stranamente va contro l'idea di Berlusconi che proprio lunedì affermava «Magari riuscissimo ad arrivare al numero dieci juventino Chi avrà ragione?

Ieri sera è circolata una voce bizzarra in caso di vittoria al referendum di domenica prossima Berlusconi si regalerebbe Baggio L'annuncio verrebbe dato lunedì I tifosi bianconeri ma anche quelli del Parma dell'Inter e della Roma ora avranno una certezza in più per il voto

Ieri l'Inter quasi a voler depistare ulteriormente i cronisti sulla telenovela dell'estate ha contattato il Toro per **Silenzi.** Intanto **Bergkamp** sta preparando le valigie Newcastle o Arsenal Se non riuscirà ra a raggiungere Baggio l'Inter cercherà di mettere a segno comunque un colpo importante Magari ieri ieri d'arrivare a **Stoichkov**

Il Parma a differenza del Milan non nega il proprio interesse per Baggio Il general manager Pastorello ha fatto conoscere al giocatore la proposta economica di Tanzi E ora aspetta Ieri il presidente emiliano Pedrazzoli ha detto che nello sprint per Baggio c'da considerare favorito il Milan

Attaccanti al centro del mercato Viene dato ormai per certo il passaggio di **Maniero** (in scadenza di contratto) dal Padova alla Sampdoria Il dispiacuto Aggradi è piuttosto incavolato Sei mesi fa propose al giocatore il rinnovo del contratto ma ricevette un secco no Ora se lo trova svincolato e riceverà da parametro 2 5 miliardi Avrà potuto guadagnare almeno un miliardo e mezzo in più brontola il dirigente veneto Così va il calcio Le neopromosse Vicenza e Piacenza si contendono la punta **Rambert** da poco ingaggiato dall'Inter Il tedesco **Bierhoff** lascia l'Ascoli retrocesso in C Lo vuole l'Udinese che cerca anche **Di Canio.**

La Juve ha buttato tutti nella corsa per **Pessotto.** Il giovane terzino mediano granata è costato quasi 3 miliardi Secondo il quotidiano di Buenos Aires Il Clarin Roberto Boffa gli avrebbe fatto sapere il presidente dell'Argentinos Juniors Luis Vega offrendo 900 mila dollari per acquistare il difensore **Pablo Sorin** Vega avrebbe confermato l'offerta precisando però che per cedere il capitano della nazionale argentina under 20 pretende 500 mila dollari in più Tuttavia prova ad spuntare in Sardegna un pacchetto di mezzi stili **Sosa** e **Alessandro Bianchi** La Fiorentina ha proposto all'Inter lo scambio **Di Mauro-Angelo Orlando**

IN PRIMO PIANO. Veneti in serie A dopo 16 anni. L'ultima volta nel '79 con Paolo Rossi in campo

Filippi: c'era una volta un Vicenza all'olandese

Il Vicenza, a una giornata dalla fine del campionato, è promossa in serie A, dove torna dopo 16 anni. Allora, ci giocavano Paolo Rossi e Roberto Filippi. Quest'ultimo racconta quel periodo di successi. Era la fine degli anni 70.

STEFANO BOLDRINI

■ Fu certo Filippi Perché se Rossi era l'eroe se Della Fabbra era il difensore che ordiva se Salvi era il tutto dolce e tutti gli altri erano tutti bravissimi non Filippi era l'anima di quel Vicenza Uno spirito piccolino con le spalle nere lunghe che poi non grandi cose che guardava che non si fermava mai Sì vero Filippi? Vero verissimo perché non si sono stato solo un vasaio Sapevo anche cantare prima degli altri dove sarebbe finito il pallone Fallosa mi nervoso il pallone fu la gente pensava in grande grande come quello

Roberto Filippi ha 17 anni Vive a Padova la strada dell'Aspetta Aspetta Aspetta Alla sua sorte lavora due anni fa Il secondo di Della Fabbra e Vicenza per l'avviso e qualche cosina di più questo però No non mi illudo chiusi che non ci scappi qualcosa Tempo non vero che Filippi non fu niente Con corre un ora gioca a calcio tutti dalla squadra di ex campioni all'inizio da Gianni Rivera Sistemi impegnata in attacco bene facile Filippi

mulina le gambe non si ferma mai come tre lustri fa Vicenza ricorda? Eccome quello è stato il periodo più bello dei miei vent'anni di calcio Quel Vicenza era un gioco stellino mai visto Nel 1976-77 vince nuovo il campionato di serie B facendo 71 punti Centro immediato serie A e si pensa qua al massimo La salvezza e invece continua continua continua e non ci pensa di salire La Juventus che vi ha messo lo scudetto Secondo qui Bianco e nel 1978 Fabbri e Rossi tutti attaccati e tutte difese e poi cercheranno di vincere

[illegible] Vicenza [illegible] tutto [illegible] e [illegible] siamo una squadra moderna per lo più poco era Tu Paolino che segnava con una [illegible] intermedia Vede prima gioca il calcio più bello del mondo ma se nessuno da la palla dentro non va Fantasia Fantasia non ce l'avevamo per che Paolino era bravissimo grande opportunista e grande tattico per che quando non si segnava faceva segnare Si muoveva in fango e si portava dietro un po' di gioco [illegible] allora a turno il Filippa il Salvi il Condetta questo [illegible] il tiro e che era una cannonata – si infilava nel lo spazio libero faceva gol

Breve estate per il Vicenza allo Lindesa Il presidente Farina quel che fece in botto con il Milan qualche anno prima arrivò alla fine del campionato 1977 78 contese Paolo Rossi alla Juve Scattava alle buste Farina ci infilò dentro due miliardi e mezzo una cifra che fece scalpore Così Paolino rimase a Vicenza Fra l'estate del mondiale quello di Maradona Paolo Rossi fu il nostro Pelè poi in autunno cominciò il campionato cominciò la coppa Lefa un certo Maccia si pappò le Dalla Praga e depositò il ginocchio Il Paolino che rimase fuori squadra un bel po' di tempo E fu l'occasione raccontò Filippi – per che dopo un discreto girone di andata collaborò notevolmente in B A pensiamo bene La fine cominciò con quelle buste perché Farina mise lì a strappare Rossi alla Juve ma non c'era un progetto si pensava che fosse rimanere quelli dell'anno prima per fare bene invece se Farina avesse fatto tutto con la Juve avrebbe avuto in cambio Fanna Virdis e qualche altro buon giocatore mentre Paolino sarebbe finito alla Juve come accadde qualche anno dopo perché fu era un grande e mentiva quella maglia Farina era un gran tuttofare però quell'volta si sentì chissà perché forse perché si era innamorato di un giocatore come Paolino uno dei più grandi al mondo nel suo Vicenza

E il 13 maggio 1979 il Vicenza retrocesse in serie B perdendo 2 0 in casa dell'Avellino mentre il Bologna vinse 2 – con il Perugia Bologna Vicenza e Atalanta chiusero a quota 24 ma la differenza reti salvò il Bologna Fine della corsa per il Vicenza ma non per Filippi che fu ancora quasi come allora Mi pensato di fare il mio torneo Mi ero conto solo con il pallone tra i piedi Non mi stanco neppure quando mi fa pio Vicenza ci rifacevamo e facevamo un po' di tutto Io correvo correvo e sono contento perché quando non ce la fai più devo smettere Con questi piedi capisci se mi fermo per me è finita

aziende informano

CAMPAGNOLO PRO TEAMS

L'inserimento della ***Campagnolo*** nell'ambito delle corse professionistiche è stato evidente fin dal lontano 1933 anno in cui la ***Campagnolo*** ha iniziato a produrre componenti per biciclette

Le corse professionistiche sono un eccellente banco di prova per tutti i prodotti ***Campagnolo*** e nel corso degli anni hanno favorito il loro sviluppo e perfezionamento

La collaborazione della ***Campagnolo*** con le squadre professionistiche dimostra l'impegno e la volontà di costituirsi ad essere il leader nella produzione di componenti di alta gamma

La ***Campagnolo*** fornirà alle squadre il nuovo gruppo Record che include molte innovazioni e migliorie

Quest'anno i corridori useranno le nuove pedivelle Low Profile il nuovo dettagliato gli Ergopower con funzionamento più morbido in generale un gruppo decisamente più leggero

Corridori come Miguel Indurain Claudio Chiappucci Marco Pantani Mario Cipollini Andrei Tchmil Erik Zabel Evgeni Berzin e Piotr Ugrumov gareggeranno in tutto il mondo con componenti ***Campagnolo***

La ***Campagnolo*** ha un palmares invidiabile 23 Tour de France su 27 25 Giri d'Italia su 27 e 20 Mondiali su 27